

Report dell'Ocse al G20. Che ha dato via libera a un'azione coordinata anti evasione

# L'elusione si mangia 240 mld \$

## Entro luglio del prossimo anno una black list mondiale

DI GLORIA GRIGOLON

**E**lusione e ottimizzazione fiscale mangiano ogni anno tra i 100 e i 240 miliardi di dollari. A far chiarezza sui numeri è l'Ocse, che ha stimato il malto complessivo alle casse statali in un report in materia fiscale presentato ieri al G20, impegnato in un'azione unificata per la lotta alle frodi tributarie. Approda quindi sul tavolo di discussione internazionale la questione Apple, ma non per bocca di Barack Obama. Questi, ribadendo infatti l'impegno americano contro schemi elusivi e illeciti fiscali, ha omesso di commentare la decisione della Commissione Ue sui ruling di favore con l'Irlanda, concentrandosi invece nel ribadire come l'azione congiunta sia l'unica via per evitare che il mercato venga deviato. La stretta sull'elusione fiscale non interesserà quindi le sole potenze del vecchio continente, ma anche gli introiti dello zio Sam. Il presidente ameri-

cano si è infatti detto disponibile a muoversi di concerto con altri paesi sulla questione, lasciando aperto però lo spiraglio su quanto ribadito la scorsa settimana dal dipartimento del tesoro Usa: si alle politiche volte a scongiurare che le multinazionali realizzino una double non taxation, a patto che l'interpretazione della Commissione sulla dottrina degli aiuti di stato non scardini le basi di mutua cooperazione e di reciproco rispetto. L'attenzione è alta anche su



Barack Obama

quello che è stato definito come «l'attivismo di Bruxelles contro le aziende Usa». A completamento del quadro, la creazione di una black list unificata a livello mondiale (che l'Ocse provvederà a stilare entro il luglio 2017), che diverrà il principale oggetto di valutazione nei rapporti tra gli stati ritenuti compliant e quelli che utilizzano pratiche non totalmente trasparenti.

**Dai Beps a Apple.** Dal G20 è arrivato il via libera all'azione coordinata contro l'evasione fiscale. Il meeting di Hangzhou, Cina, ha raccolto ampio consenso sul fronte della lotta all'evasione internazionale, un tema quanto mai attuale se riferito alla decisione della Commissione euro-

pea di imporre alla società di Cupertino il pagamento di 13 miliardi di euro più interessi corrispondenti alle imposte dovute e non versate in Irlanda (si veda *ItaliaOggi* del 31/08). Tra i temi toccati dalle maggiori potenze mondiali riunitesi, la realizzazione dei 15 punti contenuti nell'azione anti Beps (base erosion and profit shifting) che includono la messa a punto di una black list unitaria, la definizione di stabile organizzazione, maggior controllo sui rapporti tra società madri, sedi dislocate e controllate, nonché misure contro trasferimenti fittizi, deduzioni indebite di interessi e accordi fiscali privati lesivi della concorrenza. Viene così ribadita l'applicazione del principio secondo il quale gli utili societari vadano pagati nel paese in cui sono generati. L'Organizzazione preparerà entro il luglio 2017 una lista dei paesi che non avranno fatto abbastanza per raggiungere un livello soddisfacente in tema di trasparenza fiscale. I rappresentanti hanno defini-

to tale pratica un messaggio «molto forte», spiegando come «essere nella lista nera avrà un impatto devastante sulle economie inserite».

**Compliance Usa.** A commentare i risultati della riunione cinese anche il ministro dell'economia **Pier Carlo Padoan**: «La ricerca di un regime di trasparenza che permetta uno scambio uguale dal punto di vista fiscale è ormai acquisito come nuovo capitolo del G20». Proprio in materia di scambio automatico di informazioni (Crfs), è bene ricordare come tra le 101 nazioni che tra il 2017 e il 2018 avvieranno la trasmissione diretta dei dati fiscali dei soggetti aventi business nel paese straniero, non rientrino gli Stati Uniti. Questi, concentrati in una operazione di rientro delle tasse non pagate da cittadini americani nel mondo, ha stretto accordi con le principali economie del mondo dietro l'acronimo del Fatca, impegnandosi in rapporti bilaterali ma non reciproci.

© Riproduzione riservata

### BREVI

**Moratoria fiscale per le zone colpite dal terremoto** in Gazzetta. Sulla G.U. n. 207 di ieri è stato pubblicato il dl Economia 1° settembre 2016 recante «Sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatisi nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria».

**Il governo Renzi ha bocciato senza appello il fascicolo del fabbricato.** È quanto emerge dall'analisi della delibera del consiglio dei ministri con cui l'esecutivo in carica impugna una legge regionale in materia, poi ritirata. Legge che, secondo il governo, imponeva ai privati «oneri superflui e comunque sproporzionati ed eccessivamente gravosi, ponendosi dunque in contrasto con l'articolo 3 della Costituzione, sotto il profilo del principio di ragionevolezza, e con l'articolo 42, comma 2, della Costituzione, in quanto comporta limiti alla proprietà privata che non appaiono necessari ad assicurarne la funzione sociale». È quanto sottolinea Confedilizia in una nota, con riferimento alle iniziative normative in campo per migliorare il livello di sicurezza degli edifici dopo il sisma del Centro Italia.

**Avvicendamento al vertice del Fisco campano.** Dal 5 settembre 2016 il nuovo direttore regionale è Cinzia Romagnolo. Nata a Rovigo e laureata in scienze politiche, Cinzia Romagnolo è entrata nell'amministrazione finanziaria nel 1981 e, dal 2014, ha diretto la direzione regionale del Friuli Venezia Giulia. Nel corso della sua carriera ha ricoperto l'incarico di direttore centrale

aggiunto della direzione centrale accertamento e ha assunto diversi incarichi dirigenziali in Veneto, tra cui quello di direttore provinciale di Padova. Subentra a Carlo Palumbo, che lascia la Campania per passare alla guida della direzione regionale della Toscana.

**Uno sportello temporaneo** dell'Agenzia delle entrate, anche quest'anno, sarà a disposizione degli studenti stranieri del Politecnico di Torino per facilitarne l'inserimento nel nostro paese: grazie all'accordo fra l'ateneo e l'amministrazione fiscale i nuovi iscritti provenienti dall'estero avranno la possibilità di ottenere il codice fiscale direttamente nella sede di corso Duca degli Abruzzi senza doversi recare presso un ufficio dell'Agenzia delle entrate. In particolare, la postazione temporanea sarà attiva con un calendario differenziato che prevede le seguenti aperture nel mese di settembre: martedì 6 e giovedì 8; da lunedì 12 a giovedì 15; da lunedì 19 a giovedì 22; martedì 27 e giovedì 29. Lo sportello sarà attivo dalle ore 9 alle ore 13. L'attribuzione del codice fiscale, spiega una nota, rappresenta un passaggio preliminare indispensabile per gli studenti stranieri, non solo per l'iscrizione al Politecnico, ma anche per altri aspetti pratici legati alla vita nel nostro paese (come l'assicurazione sanitaria, il contratto d'affitto o l'acquisto di una Sim card telefonica).

**«Il dibattito che si sta sviluppando** in queste ore impone di ricordare che in Italia la patrimoniale c'è già, vale circa 22 miliardi di euro all'anno e colpisce una sola categoria di con-

tribuenti, i proprietari di immobili. Ha due nomi, Imu e Tasi, e riguarda, oltre a circa 75 mila «prime case», tante tipologie di immobili: quelli locati (abitazioni, negozi, uffici, che gli inquilini paghino o che siano morosi), quelli che non si riescono neppure ad affittare, le case di villeggiatura, quelle ereditate dai nonni nei paesi d'origine e lasciate deperire. È una patrimoniale che sta impoverendo gli italiani, comprimendo i consumi, deprimendo il Pil, uccidendo il commercio. Ma nessuno se ne cura». Lo afferma il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa.

**L'Associazione nazionale commercialisti** ha indirizzato ieri una lettera aperta al presidente del consiglio Matteo Renzi per chiedere al governo «un impegno volto a far sì che il paese abbia finalmente una norma che stabilisca in modo chiaro e univoco la sospensione e la proroga di versamenti e adempimenti, e che ne determini l'adozione in presenza della dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza». Per l'Anc, che fa riferimento al terremoto in Centro Italia, il decreto di sospensione firmato lo scorso 1° settembre dal ministro dell'economia, che prevede per 17 comuni del Centro Italia la sospensione dal 24 agosto dei versamenti e degli adempimenti e la loro ripresa al 20 dicembre 2016, «mostra i limiti di una misura che nel nostro paese continua a non essere ricompresa nell'ambito di un'apposita norma atta a regolamentare la sospensione in maniera certa e univoca e che, soprattutto, ne preveda automaticamente l'adozione ogniqualvolta

ci sia uno stato di emergenza dichiarato».

**Perfezionare linee guida** che definiscono il processo valutativo degli immobili secondo standard di valutazione generalmente riconosciuti a livello globale. Con questo obiettivo Assoimmobiliare, l'associazione della finanza e dei servizi immobiliari, ha fornito ieri i propri spunti e idee a seguito della consultazione pubblica avviata dalla Banca d'Italia con riguardo alle modifiche alle disposizioni di vigilanza per le banche e alle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari, che recepiscono i nuovi articoli 120-undecies e 120-duodecimes del Tub. «Continuano le interlocuzioni», ha affermato Paolo Crisafi, d.g. dell'associazione, «con le istituzioni internazionali, nazionali e locali competenti oltre che con gli uffici governativi e parlamentari per definire politiche industriali di settore e non dettate sull'emergenza. Proprio per questo il governo ha coinvolto Assoimmobiliare Anc, Anci e altri organismi e sindacati nazionali per condividere proposte di miglioramento/introduzione di nuove norme per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati». Le audizioni avverranno oggi a palazzo Chigi.

**Domani alle 15.30,** la commissione giustizia della camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva in merito all'esame della proposta di legge «Disposizioni concernenti la determinazione e il risarcimento del danno non patrimoniale», svolgerà l'audizione di Giacomo Travaglio, consigliere della Corte suprema di cassazione. L'appuntamento sarà trasmesso in diretta webtv.